



## SETTIMANA 13 – 20 ottobre 2024

### EUCARISTIA

**Domenica 13 XXVIII Dom Ordinario** Sap 7,7-11; Sal 89; Eb 4,12-13; Mc 10,17-30

**Domenica 20 XIX Dom Ordinario** Is 53,10-11; Sal 32; Eb 4,14-16; Mc 10,35-45

## Avvisi della settimana e oltre

### **Domenica 13 XXVIII Tempo Ordinario - domenica comunitaria**

Ore 10.00 S. Messa, con la presentazione dei Cresimandi

Ore 11.15 momento di condivisione

Ore 12.30 Pranzo condividendo assieme ciò che ognuno avrà portato

Nel pomeriggio, giochi e svago

Ore 19.00 S. Messa

**Mercoledì 16** ore 20.30, parrocchia di Monteveglio, incontro formativo operatori Caritas

**Venerdì 18** ore 20.45, riprende la scuola biblica, con commento di Don Franco, via zoom (per ricevere il link, scrivere a [angelo.finelli55@gmail.com](mailto:angelo.finelli55@gmail.com))

**Sabato 19 e Domenica 20** i cresimandi sono in ritiro, in preparazione alla Cresima, a Fanano

### **Domenica 20 XXIX Tempo Ordinario**

S. Messe ore 10 e 19

**Domenica 27** La Zona Pastorale Valsamoggia organizza alle ore 15.30, presso la parrocchia di Monteveglio, l'incontro-laboratoriale per genitori e catechisti, "Costruiamo assieme il cammino dell'Avvento" a cura dell'équipe catechistica della Diocesi di Fossano-Cuneo. E' previsto spazio giochi per bambini. Iscrizione entro domenica 20/10 presso referenti parrocchiali

## S. MESSE E INTENZIONI SPECIALI

|                        |            |       |   |
|------------------------|------------|-------|---|
| <b>DO</b><br><b>13</b> | Chiesa par | 10:00 | Attilio Ospitali e Serra; Lenzarini Rina, Emma e Luigi; Morotti Pio                               |
|                        | Chiesa par | 19:00 |   |
| <b>Lu</b><br><b>14</b> | Pellicano  | 17:30 |   |
| <b>Ma</b><br><b>15</b> | Oratorio   | 18:30 | Masi Renzo; Melotti Pio e fam.; Masi Giorgio; Montaguti Marco e Luisa; Olivoni Omero; Zini Giulio |
|                        | Pellicano  | 17:30 |   |
| <b>Me</b><br><b>16</b> | Pellicano  | 17:30 |   |

|                        |            |       |  |
|------------------------|------------|-------|--|
| <b>Gi</b><br><b>17</b> | Oratorio   | 18.30 | Rinaldi Ernesto e Elisa; fam. Lucchi Grimandi; Masi Giorgio; Virginia Conti Curreri; Angiolini Francesco |
|                        | Pellicano  | 17:30 |  |
| <b>Ve</b><br><b>18</b> | Pellicano  | 17:30 |  |
| <b>Sa</b><br><b>19</b> | Oratorio   | 10:00 | Cocchi Guido; De Maria Virignia e Alfonso; Ramenghi Aldo e Laura; Toraldo Giuseppe                       |
|                        | Chiesa par | 10:00 |  |
| <b>DO</b><br><b>20</b> | Chiesa par | 19:00 | Migliori Gino, Bruno e nonni; Venturi Bruno  |
|                        | Chiesa par | 19:00 |  |

Continuiamo la lettura della Nota Pastorale "Cominciarono a parlare", che il vescovo Matteo ha scritto per questo anno pastorale

## **Nota Pastorale 2024/25 - «Cominciarono a parlare» (At 2,4)**

### **12. Siamo fratelli e figli**

Disse Papa Francesco: "Il nostro principio di unità è lo Spirito Santo. Lui ci ricorda che anzitutto siamo figli amati di Dio; tutti uguali, in questo, e tutti diversi. Lo Spirito viene a noi, con tutte le nostre diversità e miserie, per dirci che abbiamo un solo Signore, Gesù, un solo Padre, e che per questo siamo fratelli e sorelle! Ripartiamo da qui, guardiamo la Chiesa come fa lo Spirito, non come fa il mondo. Il mondo ci vede di destra e di sinistra, con questa ideologia, con quell'altra; lo Spirito ci vede del Padre e di Gesù. Il mondo vede conservatori e progressisti; lo Spirito vede figli di Dio. Lo sguardo mondano vede strutture da rendere più efficienti; lo sguardo spirituale vede fratelli e sorelle mendicanti di misericordia. Lo Spirito ci ama e conosce il posto di ognuno nel tutto: per Lui non siamo coriandoli portati dal vento, ma tessere insostituibili del suo mosaico" (*Omelia nella Solennità di Pentecoste, 31 maggio 2020*). E la tessera capisce finalmente se stessa, la sua importanza, non perché da sola studia e interpreta tutto di sé, ma quando è messa accanto alle altre!

In un mondo che accentua le contrapposizioni tanto da esercitarsi a non ascoltare il prossimo, a ridurlo a contatto, finendo per vedere solo il negativo senza sapere riconoscere il dono che è, la Chiesa continuerà a insegnarci a pensarci insieme, a volere bene gratuitamente, solo per amore e a farlo con tutti, perché ognuno è un dono e a tutti è chiesto di amare e di donare tutto, perché questo è l'umanissimo amore cristiano. "Amatevi gli uni gli altri", che sono i fratelli, ma anche il prossimo, cioè quello sconosciuto che scopri essere anche lui "il più vicino".

### **13. Non avere paura**

Anche noi come gli apostoli a Gerusalemme facilmente chiudiamo le porte. A volte, anzi, ci sembra indispensabile farlo perché il mondo è minaccioso, abbiamo paura, vediamo il male intorno (invece ignoriamo troppo e combattiamo poco quello dentro di noi, la trave che poi ci impedisce di vedere!) e pensiamo che per proteggere la speranza dobbiamo chiuderci. La Chiesa ha sempre le porte aperte e le porte le apre, perché ama. Lo Spirito affranca dalla paura, non perché risolve tutto o ci dà coraggio, ma perché ci riempie di amore, aiuta a guardare e a scoprire il bello che c'è in ognuno, a trovare la fonte di acqua viva che può sgorgare dal cuore di ogni persona, la vita che rinasce e fa fiorire il deserto.

Avere le porte aperte non significa perdere identità, anzi, trovarla e farla trovare. Solo in una relazione personale di amore ognuno potrà capire le regole di amore della casa di Dio! Altrimenti o non interessano, perché incomprensibili, oppure le accetta ma senza capire la gioia e la vita che queste donano.

### **14. Gesù libera dalla paura**

Il mondo incute paura. Gesù libera da questa perché svela l'inganno del male, le sue bugie, le promesse che non mantiene, l'apparenza che non corrisponde all'interno. Gesù libera dalla paura, perché ama. Non ci rende invulnerabili e non evita per sé e per noi lo scontro, a volte così faticoso, con il male: Gesù ce lo fa vincere, che è diverso, e l'unica vittoria sul male è l'amore. Gesù non è funzionale all'individualismo. Se si cerca l'affermazione di sé e la rassicurazione facile e incondizionata, Gesù è deludente. Il mondo offre infinite soluzioni meno ingombranti, più impersonali, meno esigenti.

Gesù non si lascia catturare dal nostro egocentrismo, perché parla al cuore e non cerca l'apparenza o l'orgoglio. Il Vangelo è gioia vera, non un surrogato o una triste felicità individuale. È una vita bella, amata, forte, piena di senso, luminosa anche nel nostro peccato, perché restituita all'innocenza dal suo perdono e dall'infinita misericordia.

### **15. La forza dei martiri**

Quest'anno ricorre l'80° della strage di Monte Sole, che ci offre un'occasione per fare memoria della testimonianza dei martiri e delle comunità cristiane e prendere consapevolezza delle numerose situazioni nel mondo, in cui la popolazione è ancora vittima della guerra e delle violenze. La memoria si trasmette quando se ne colgono le analogie con il presente, ammonisce a non perdere tempo e opportunità e suscita impegno per prevenirne il ripetersi, avviando percorsi di comunione e di pace. Il nutrito calendario delle celebrazioni, tra cui la memoria liturgica del beato Giovanni Fornasini, martire, ci accompagnerà tutto l'anno.

(4 - continua)